

Gesti concreti a favore del Benin

La generosità ticinese a favore della Repubblica del Benin non conosce crisi. In effetti il 2009 si è rivelato un anno assai ricco di donazioni per l'Associazione Me-Wa, l'organizzazione non governativa umanitaria e di cooperazione allo sviluppo con sede a Tesserete, che dal 1998 opera a favore di questo Stato dell'Africa occidentale.

Tra i numerosi progetti intrapresi nel tempo, due sono di particolare rilievo: da un lato il Centro di formazione artigianale (Cfas) nel villaggio Savi, per le professioni nei settori della sartoria e falegnameria, iniziato nel 2002; dall'altro il progetto Agro pastorale nel villaggio di Dannon-Gbahou, ini-

ziato da un anno con il finanziamento della Fondazione A.L.A e la collaborazione del Lions Club Lugano. I progetti summenzionati frenano l'emigrazione dei giovani creando condizioni favorevoli per un lavoro duraturo, sfruttando meglio le risorse locali e sviluppando attività produttive.

Un aiuto concreto a queste iniziative è giunto quest'anno da alcuni ticinesi. Le tre macchine per la falegnameria donate da Renzo Dell'Ambrogio di Giubiasco daranno la possibilità agli artigiani africani di potenziare il loro lavoro. Materiali di sartoria e falegnameria destinati al Centro di formazione sono stati offerti da Mario Conti



Il trattore donato da Marco Besomi

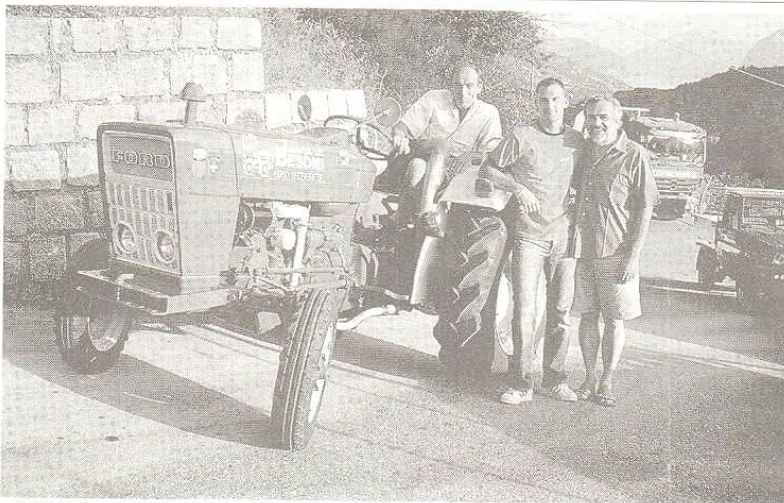
di Comano. Tra le donazioni di peso va annoverato il trattore regalato da Marco Besomi, titolare dell'omonima azienda di trasporti della Capriasca, un gesto che permetterà di sostenere

il progetto agricolo. A questi generosi contributi se ne aggiungono altri da parte delle ditte Rotaract Ceresio (materiale scolastico) e Ganser (materiale sanitario), e di numerosi cittadini.

Venerdì prossimo, 13.11.2009

Quotidiano "La Regione Ticino" di venerdì 13.11.2009

□ ASSOCIAZIONE ME-WA



Un trattore dalla Capriasca per il Benin

□ L'associazione Me-Wa per il Benin ha ricevuto diversi aiuti: un trattore da Marco e Marzio Besomi di Tesserete, tre macchine per falegnameria da Renzo Dell'Ambrogio di Giubiasco, materiali per sartoria e falegnameria da Mario Conti di Comano, materiale scolastico dalla Rotaract Ceresio e sanitario dalla Ganser.

A Ticino 5.11.09

Quotidiano "Corriere del Ticino" del 05.11.2009

CON L'ASSOCIAZIONE ME-WA
**La generosità ticinese
a favore del Benin**

Dal 1998 l'Associazione Me-Wa, ONG con sede nella Capriasca, aiuta la popolazione Beninese (Africa occidentale). Tra i numerosi progetti intrapresi in questi anni si segnalano 2 di particolare rilievo: il centro di formazione artigianale (CFAS) nel villaggio di Savi, per le professioni nei settori della sartoria e falegnameria e il progetto Agro Pastorale nel villaggio di Dannon-Gbahou. Con questi progetti si frena l'emigrazione dei giovani creando condizioni favorevoli per un lavoro duraturo, sfruttando meglio le risorse locali e sviluppando attività produttive.

Giornale del popolo 30.10.09

Iniziativa dell'associazione capriaschese Me-Wa
Progetti di sostegno al Benin

L'associazione Me-Wa, organizzazione non governativa umanitaria e di cooperazione allo sviluppo con sede in Capriasca, ha recentemente spedito in Benin un container contenente molti oggetti, raccolti grazie alla generosità della popolazione ticinese e del Rotaract Ceresio. Tra questi, utensili da cucina, biciclette, vestiti, giochi, oltre a materiale sanitario donato dalla ditta Ganser, tre macchine per la falegnameria da parte di Renzo Dell'Ambrogio di Giubiasco, oggetti per atelier di sartoria e fale-

gnameria offerti da Mario Conti di Comano e un trattore regalato da Marco Besomi di Campestro. Dal 1998 l'associazione Me-Wa aiuta la popolazione del Benin. Tra i numerosi progetti intrapresi nel corso di questi anni, ve ne sono due ai quali i contenuti nel container sono indirizzati: il centro di formazione artigianale nel villaggio di Savi per le professioni nei settori della sartoria e falegnameria, e il centro agro-pastorale nel villaggio di Dannon-Gbahou.

“Rivista di Lugano” del 06.11.2009.